

Strappato alla morte grazie a un defibrillatore della Municipale

Un 58enne colpito da arresto cardiaco è stato soccorso da un giovane medico e da due agenti accorsi con un apparecchio salvavita

Mariangela Milani

CASTELSANGIOVANNI

● La rete dei defibrillatori si dimostra quanto mai preziosa. Ieri un uomo di 58 anni che poco dopo le 13 si è sentito male mentre passeggiava lungo via Nino Bixio, in pieno centro di Castelsangiovanni, è stato soccorso grazie al tempestivo utilizzo di questo apparecchio salvavita. Provvidenziali sono stati due fattori: la presenza nelle immediate vicinanze di un giovane medico, che dopo avere appreso quanto stava accadendo è accorso subito sul posto, e la disponibilità, a pochi metri di distanza da dove l'uomo si è sentito male, di un defibrillatore che

è in uso al comando di polizia municipale di piazza XX Settembre.

Decisiva è stata la rapidità

Avvisati dall'allarme lanciato dai passanti, due agenti della municipale si sono precipitati sul posto con uno dei due defibrillatori che hanno a loro disposizione (l'altro si trova su un'auto di servizio). Gli agenti e il medico hanno quindi iniziato le manovre salvavita. Il cuore ha ripreso a battere: la tempestività dell'intervento e il fatto di avere a disposizione un defibrillatore si sono rivelate importantissime. Nel frattempo sul posto sono arrivati i sanitari del 118 che hanno trasportato subito il 58enne, residente a Castelsangiovanni, al vicino Pronto



Agenti della polizia municipale con uno dei defibrillatori in loro dotazione

Soccorso. L'uomo è stato poi trasferito nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Piacenza: decisive per lui saranno le prossime 48 ore.

Un anno fa un caso simile

L'episodio ricorda molto da vicino un caso simile accaduto un anno fa circa quando, all'interno dell'impianto sportivo del Tennis Club Campagnoli, un 54enne colto da infarto venne salvato sempre grazie al tempestivo utilizzo di un defibrillatore che si trovava a pochi metri di distanza. In questi ultimi anni la rete di apparecchi salvavita presenti in città si è notevolmente allargata. Qualche settimana fa è stata annunciata la volontà di installare un

secondo defibrillatore ad uso della piscina comunale, dove in estate il flusso di persone è davvero notevole.

Nei mesi precedenti era toccato alla frazione di Bosca Tosca, dove uno di questi apparecchi era stato collocato fuori dal centro sportivo frequentato da decine di giovanissimi calciatori del gruppo sportivo San Filippo Neri, i cui genitori si erano autotassati per poterlo acquistare. Prima ancora un defibrillatore era stato installato nella zona di San Rocco. Altri sono presenti negli impianti sportivi cittadini, nei luoghi pubblici (come appunto la sede della polizia municipale) e nelle sedi di diverse associazioni cittadine.

13

è l'ora in cui l'uomo si è improvvisamente sentito male mentre stava camminando in via Nino Bixio

2

sono i defibrillatori in dotazione ai vigili urbani, uno collocato al comando e l'altro su un'auto di servizio